

Karl Marx

Risposta alla seconda circolare della pretesa maggioranza del Consiglio federale britannico¹

«The International Herald» n. 43
25 gennaio 1873^a

La nuova circolare della pretesa maggioranza del B[ritish] F[ederal] C[ouncil]^b sostiene d'essere una replica alle due circolari del B.F.C. e della foreign section^c di Manchester. In realtà non confuta uno solo dei punti presentati in queste circolari. Tenta soltanto di gettar sabbia negli occhi ai suoi lettori, attraverso petegolezzi personali, calunnie e menzogne, contando sull'inevitabile mancanza di nozioni sulla storia dell'Internazionale da parte delle sezioni di nuova costituzione.

È tipico che, dei sei membri del comitato esecutivo, le cui firme compaiono alla fine di questa circolare^d, due, i signori Jung e Pape, non hanno più alcun *locus standi*^e nel B.F.C. Erano delegati, il primo per Middlesbrough, il secondo per Nottingham, e una delle summenzionate sezioni ha revocato il mandato, mentre l'altra ha unanimemente respinto il manifesto. Produrremo solo alcuni esempi che caratterizzano l'impudenza delle asserzioni del documento in questione.

In relazione ai cosiddetti resoconti ufficiali, vien detto:

«Non è stata data alcuna lista dei delegati recatisi all'Aja, sebbene la circolare parlasse nettamente di "64".»

Il rapporto qui menzionato è soltanto un'edizione ufficiale delle *risoluzioni approvate dal congresso*,² e la lista dei delegati – che è già stata stampata all'Aja ed è stata riprodotta nella maggior parte dei giornali del continente sia dell'Internazionale sia appartenenti alla stampa borghese – non sarebbe stata situata qui nel posto giusto. Inoltre, il resoconto riporta per ogni votazione il numero dei voti e, laddove si ebbe votazione nominale, anche i nomi.

«Delle risoluzioni sono state soppresse o falsificate: per esempio, la risoluzione relativa al contributo al Consiglio generale doveva elevare questo contributo a

^a Scritta a metà gennaio. — ^b Consiglio Federale Britannico — ^c sezione stranieri - Cfr. *supra*, pp. xxx-xxx. — ^d H. Jung, H. Mayo, F. Pape, R. Foster, J. Grout, J. Hales. — ^e posizione riconosciuta